

SEZIONE I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE		ALL. 3 DECRETO N. 21 DEL 31/12/2020 - DECLARATORIA P.O.	
DENOMINAZIONE AREA	AREA 9 AFFARI GENERALI		
NOMINATIVO DIRIGENTE	Francesco Gentile	P.O. A5 Qualità e Mense	<b>RIELABORAZIONE ATTIVITA' PO A5 AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI DA ESSA GESTITI</b>
<b>Processi di competenza dell'Area 9</b>	1) Tenuta del protocollo informatico centrale e coordinamento con gli uffici protocollo e le strutture preposte delle sedi territoriali per tutti gli aspetti inerenti l'attività di gestione documentale e Misure di sicurezza della gestione documentale.	Rilevazione delle esigenze presso le strutture residenziali e riscontro con la programmazione interventi di manutenzione ordinaria in collaborazione con i referenti territoriali PO servizi 1 delle UO dei Presidi Territoriali;	<b>SERVIZIO MENSA: CONTROLLO QUALITA', HCCP, REGISTRAZIONE STUDENTI, CORDINAMENTO CON GLI ALTRI SERVIZI DELL'ENTE</b>
	2) organizzazione di eventi, cerimonie inerenti l'attività relazionale dell'organo di indirizzo;	Ispezione e controlli per residenze e uffici per la verifica e la rispondenza delle azioni poste in essere al ripristino e al miglioramento dei servizi/ambienti/sistemi;	<b>STRUTTURE RESIDENZIALI DELL'ENTE: COORDINAMENTO??? MANUTENZIONI E ATTIVITA' DI ISPEZIONE E CONTROLLO</b>
	3) gestione delle auto di servizio, in coordinamento con i Presidi territoriali;	Verifica e rilevazione della qualità del Servizio Mensa in coordinamento con i Direttori Esecuzione Contratto Mense ove nominati;	Rilevazione delle esigenze presso le strutture residenziali e riscontro con la programmazione interventi di manutenzione ordinaria in <b>collaborazione</b> con i referenti territoriali PO servizi 1 delle UO dei Presidi Territoriali;
	4) predisposizione atti istruttori, di impegno e liquidazioni fatture relative ai servizi di competenza.	Rilevazione grado di soddisfazione degli studenti;	<b>Ispezione e controlli</b> per residenze e uffici per la verifica e la rispondenza delle azioni poste in essere al ripristino e al miglioramento dei servizi/ambienti/sistemi;
	5) monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro	Controllo qualità del servizio di ristorazione;	<b>SERVIZIO MENSA: CONTROLLO QUALITA', HCCP, REGISTRAZIONE STUDENTI, CORDINAMENTO CON GLI ALTRI SERVIZI DELL'ENTE</b>
		Partecipazione attiva alle attività delegate alla "Commissione Mense";	Verifica e rilevazione della qualità del Servizio Mensa in coordinamento con i Direttori Esecuzione Contratto Mense ove nominati;
		Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro convenzionati sotto il profilo della qualità degli alimenti e dei pasti confezionati e della sicurezza alimentare;	Rilevazione grado di soddisfazione degli studenti;
		Coordinamento ed assistenza alla struttura universitaria, convenzionata con Disco, che effettua i controlli sistematici ed i riscontri (tamponi, prelievi, analisi, culture batteriche, ecc.) sul grado di sicurezza igienico-sanitaria del servizio di ristorazione svolto nelle mense universitarie e nei punti ristoro convenzionati dell'Ente;	Controllo qualità del servizio di ristorazione;

PO M1 - VT RICOLLOCAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ALLEGATO 3 ALL'INTERNO DEI PROCESSI	PO N1 - CS RICOLLOCAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ALLEGATO 3 ALL'INTERNO DEI PROCESSI
<b>Gestione servizi di ristorazione/mensa e attività connesse (Processo analizzato nell'ambito dell'Area 9)</b>	<b>Gestione servizi di ristorazione/mensa e attività connesse (Processo analizzato nell'ambito dell'Area 9)</b>

## SEZIONE I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ALL. 3 DECRETO N. 21 DEL 31/12/2020 - DECLARATORIA P.O.

DENOMINAZIONE AREA AREA 9 AFFARI GENERALI

Processi di competenza dell'Area 9

Contatti operativi con i vari responsabili della HACCP incaricati dai gestori delle mense universitarie e dei punti ristoro convenzionati per il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e per il miglioramento della qualità nutrizionale del servizio di ristorazione;	Partecipazione attiva alle attività delegate alla "Commissione Mense";
Collaborazione con i DEC del servizio di mensa per il controllo sull'andamento, sulle criticità e sui margini di miglioramento dei relativi contratti;	Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro convenzionati sotto il profilo della qualità degli alimenti e dei pasti confezionati e della sicurezza alimentare;
Controllo e monitoraggio del funzionamento del sistema informatico di tutte le mense in coordinamento con l'Area IV - "Benefici agli studenti" e con l'Area VIII - "Servizi Informatici";	Coordinamento ed assistenza alla struttura universitaria, convenzionata con Disco, che effettua i controlli sistematici ed i riscontri (tamponi, prelievi, analisi, culture batteriche, ecc.) sul grado di sicurezza igienico-sanitaria del servizio di ristorazione svolto nelle mense universitarie e nei punti ristoro convenzionati dell'Ente;
Predisposizione atti istruttori, di impegno e liquidazioni fatture relative al servizio di mensa;	Contatti operativi con i vari responsabili della HACCP incaricati dai gestori delle mense universitarie e dei punti ristoro convenzionati per il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e per il miglioramento della qualità nutrizionale del servizio di ristorazione;
Coordinamento uffici tesserini per accreditamenti degli studenti.	Collaborazione con i DEC del servizio di mensa per il controllo sull'andamento, sulle criticità e sui margini di miglioramento dei relativi contratti;
Coordinamento uffici tesserini per accreditamenti degli studenti.	Controllo e monitoraggio del funzionamento del sistema informatico di tutte le mense in coordinamento con l'Area IV - "Benefici agli studenti" e con l'Area VIII - "Servizi Informatici";
	Predisposizione atti istruttori, di impegno e liquidazioni fatture relative al servizio di mensa;
	Coordinamento uffici tesserini per accreditamenti degli studenti.



AREA DI RISCHIO	AREA 9 AFFARI GENERALI		AREA 9 AFFARI GENERALI	
AREA INTERESSATA	AREA 9 AFFARI GENERALI		AREA 9 AFFARI GENERALI	
PROCESSO	Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro.		Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro.	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO				
INPUT DEL PROCESSO	D'ufficio		D'ufficio	
OUTPUT DEL PROCESSO				

MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività ) per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)	ANALISI DEL RISCHIO		PONDERAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
				FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
	Dirigenti e funzionari dell'Area 9 in collaborazione con il personale dell'Area 3, partecipano alla predisposizione dei capitolati per l'affidamento del servizio di ristorazione	Dirigente/Funzionari	possibile introduzione di prescrizioni intese a favorire partecipante	Uso improprio discrezionalità	benefici personali	Alto	Medio	Alto	applicazione codice PA/DISCO	Controllo dirigente/funzionario	controlli	Misura attuata in occasione del processo	Misura in attuazione	Controllo (si)	SI	

AREA DI RISCHIO		
AREA INTERESSATA	AREA 9 AFFARI GENERALI	AREA 9 AFFARI GENERALI
PROCESSO	Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro	Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro
DESCRIZIONE DEL PROCESSO		
INPUT DEL PROCESSO	D'ufficio	D'ufficio
OUTPUT DEL PROCESSO		

MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività ) per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)	ANALISI DEL RISCHIO		PONDERAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
				FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
	L'area 9 periodicamente provvede a rilevare il grado di soddisfazione della fruizione del servizio di ristorazione. Dirigente e funzionari dell'Area 9, comunicano alla Direzione Generale e ai gestori i risultati delle rilevazioni del livello di gradimento del servizio di ristorazione	Dirigente/Funzionario	Uso del monitoraggio per favorire gestore	Uso improprio discrezionalità	benefici personali	Alto	Medio	Alto	applicazione codice PA/DISCO	Controllo dirigente/funzionario	controlli	Misura attuata in occasione del processo		controlli Si		Dirigente/Funzionario

AREA DI RISCHIO	AREA 9 AFFARI GENERALI	AREA 9 AFFARI GENERALI
AREA INTERESSATA	AREA 9 AFFARI GENERALI	AREA 9 AFFARI GENERALI
PROCESSO	Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro.	Monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione erogato nelle mense universitarie e nei punti ristoro.
DESCRIZIONE DEL PROCESSO		
INPUT DEL PROCESSO	D'ufficio	D'ufficio
OUTPUT DEL PROCESSO		

MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività) per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)	ANALISI DEL RISCHIO		PONDERAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
				FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
	Per garantire il controllo e il monitoraggio delle norme relative alla preparazione degli alimenti e sistema di autovalutazione HACCP, è in vigore, fino al 31 gennaio 2022, una convenzione stipulata tra Laziodisco e il Dipartimento di sanità pubblica e malattie infettive dell'Università di Roma "la Sapienza". Periodicamente il personale incaricato, si reca presso le strutture, per rilevare gli elementi da analizzare. Successivamente gli esiti	D/F	Uso di controllo e monitoraggio per favorire gestore servizio ristorazione	Uso improprio discrezionalità	benefici personali	Alto	Medio	Alto	applicazione codice PA/DISCO	Controllo dirigente/funzionario	controlli	Misura attuata in occasione del processo		Controllo (si)		

AREA DI RISCHIO		PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO					PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO									
AREA INTERESSATA		PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO SETTENTRIONALE					PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO SETTENTRIONALE									
PROCESSO		Gestione servizi di ristorazione/mensa e attività connesse (Servizi ristorazione afferenti il Presidio Lazio)					Gestione servizi di ristorazione/mensa e attività connesse (Servizi ristorazione afferenti il Presidio Lazio Settentrionale)									
DESCRIZIONE DEL PROCESSO		D'ufficio					D'ufficio									
INPUT DEL PROCESSO		D'ufficio					D'ufficio									
OUTPUT DEL PROCESSO		D'ufficio					D'ufficio									
MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività) per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)		ANALISI DEL RISCHIO			PONDERAZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
			FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO			DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
	4.1. Verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali, da parte del R.U.P. ,congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto .	Dirigente/RUP/DEC	1) Mancata verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali, da parte del R.U.P. congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto e/o emissione di visto di conformità relativo a prestazioni non effettivamente eseguite (nel caso di appalti);	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Alto	Media	Alto	Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della PA (DPR n. 62/2013); 2) Codice di Comportamento dei dipendenti DiSCo (DECRETO n. 11/2019 Commissario Straordinario)	1) Verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali, da parte del R.U.P. ,congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto e/o emissione di visto di conformità relativo a prestazioni non effettivamente eseguite (nel caso di appalti);	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	1) l'Atto di liquidazione specifica l'avvenuta verifica e richiama il visto di conformità sulle prestazioni rese e effettivamente eseguite, in conformità con quanto previsto dalle misure specifiche di cui al punto 1); (SI/NO)	SI	DIRIGENTE	
			2) Mancata verificata, preventiva all liquidazione, della regolarità del DURC ai fini del controllo dell'adempimento contributivo relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e/o cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto;	Inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Alto	Media	Alto	Rotazione ordinaria	2) Verifica, preventiva all liquidazione, della regolarità del DURC ;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	2) l'Atto di liquidazione da atto della Verifica preventiva della regolarità del DURC ;(SI/NO)	SI		
			3) Mancata verifica della regolarità della fattura e della conformità della stessa alle prescrizioni di cui all'art.21 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	3) Verifica della regolarità della fattura e della conformità della stessa alle prescrizioni di cui all'art.21 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dandone atto nel provvedimento;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	3) Verifica della regolarità della fattura e della conformità della stessa alle prescrizioni di cui all'art.21 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dandone atto nel provvedimento;(SI/NO)	SI		
			4) Mancata verifica che l'importo di cui alla fattura è certo, liquido ed esigibile, corrisponde alle prestazioni rese e non costituisce frazionamento del pagamento volto ad eludere i vincoli di legge sulla prescritta verifica, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;	Scarsa responsabilizzazione interna;	Alto	Media	Alto	Azioni di sensibilizzazione interna, promozione dell'etica pubblica e partecipazione	4) Verifica che l'importo di cui alla fattura è certo, liquido ed esigibile, corrisponde alle prestazioni rese e non costituisce frazionamento del pagamento volto ad eludere i vincoli di legge sulla prescritta verifica, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	4) Verifica/acertamento (dandone atto nel provvedimento) che l'importo di cui alla fattura è certo, liquido ed esigibile, corrisponde alle prestazioni rese e non costituisce frazionamento del pagamento volto ad eludere i vincoli di legge sulla prescritta verifica, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;(SI/NO)	SI		
			5) Comportamenti elusivi degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: 1) la mancata acquisizione del CIG (e/o CUP ove richiesto) o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico; 2) la mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m.) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP ove richiesto);	Attuazione non efficace dei controlli sulla attuazione delle misure individuate	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	5) Accertamento (dandone atto nel provvedimento) degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: 1) la mancata acquisizione del CIG (e/o CUP ove richiesto) o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico; 2) la mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m.) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP ove richiesto);	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	5) Accertamento (dandone atto nel provvedimento) degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;(SI/NO)	SI		
			6) Mancata determinazione di tutti gli elementi per l'identificazione del creditore, nonché del conto corrente dedicato del creditore (ove necessario) medesimo, correttamente indicati nell'atto;	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	6) Corretta determinazione di tutti gli elementi per l'identificazione del creditore, nonché del conto corrente dedicato del creditore (ove necessario) medesimo, da indicarsi nell'atto;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	6) Corretta determinazione di tutti gli elementi per l'identificazione del creditore, nonché del conto corrente dedicato del creditore (ove necessario) medesimo, da indicarsi nell'atto;(SI/NO)	SI		

MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività ) per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO		PONDERAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)	FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'		GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
			7) Mancata ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni dello 0,50 per cento, in conformità con quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di appalti)	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	7) Applicazione ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni dello 0,50 per cento, in conformità con quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di appalti)	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	7) Applicazione ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni dello 0,50 per cento, in conformità con quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di appalti);(SI/NO)	SI	
			8) Procedere al pagamento non ostante verificato e rilevato un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impegnato nell'appalto, senza che il R.U.P. abbia provveduto ad espletare le procedure di cui art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 6, D. Lgs. n. 50 del 2016 e all'esito delle stesse abbia dato il nulla osta al pagamento in favore dell'appaltatore;	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	8) Ove si rilevi un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impegnato nell'appalto, si procede al pagamento dell'appaltatore solo all'esito delle procedure di cui art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 6, D. Lgs. n. 50 del 2016 e previo il nulla osta del RUP;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	8) Ove si rilevi un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impegnato nell'appalto, si procede al pagamento dell'appaltatore solo all'esito delle procedure di cui art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 6, D. Lgs. n. 50 del 2016 e previo il nulla osta del RUP;(SI/NO)	SI	
			9) Mancanza della dichiarazione del R.U.P., del responsabile del procedimento per le liquidazioni P.O. N1, del Dirigente, sull'assenza di conflitto di interessi, resa nell'atto;	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	9) Controlli mediante liste di controllo	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	9) Mancanza della la dichiarazione del R.U.P. e del Dirigente, sull'assenza di conflitto di interessi, resa nell'atto;(SI/NO)	SI	



MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'		VALUTAZIONE DEL RISCHIO							TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività) per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO		PONDERAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA					
			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)	FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'		GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
	4.1. Verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali, da parte della P.O. N1, e per competenza del R.U.P. e del direttore dell'esecuzione del contratto. Verifica e controllo della qualità e della soddisfazione del servizio, in correlazione con gli Stakeholders: studente fornitore - Ente	Dirigente/-P.O.-RUP/DEC	1) Mancata verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali, da parte del R.U.P. congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto e/o emissione di visto di conformità relativo a prestazioni non effettivamente eseguite (nel caso di appalti);	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Alto	Media	Alto	Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della PA (DPR n. 62/2013); 2) Codice di Comportamento dei dipendenti DiSCo (DECRETO n. 11/2019 Commissario Straordinario)	1) Verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali, da parte del R.U.P. ,congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto e/o emissione di visto di conformità relativo a prestazioni non effettivamente eseguite (nel caso di appalti);	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	1) l'Atto di liquidazione specifica l'avvenuta verifica e richiama il visto di conformità sulle prestazioni rese e effettivamente eseguite, in conformità con quanto previsto dalle misure specifiche di cui al punto 1); (SI/NO)	SI	DIRIGENTE Presidio
			2) Mancata verificata, preventiva all liquidazione, della regolarità del DURC ai fini del controllo dell'adempimento contributivo relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e/o cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto;	Inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Prestigio personale e/o benefici personali	Alto	Media	Alto	Rotazione ordinaria	2) Verifica, preventiva all liquidazione, della regolarità del DURC ;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	2) l'Atto di liquidazione da atto della Verifica preventiva della regolarità del DURC ;(SI/NO)	SI	
			3) Mancata verifica della regolarità della fattura e della conformità della stessa alle prescrizioni di cui all'art.21 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Avanzamento di carriera	Alto	Media	Alto	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	3) Verifica della regolarità della fattura e della conformità della stessa alle prescrizioni di cui all'art.21 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dandone atto nel provvedimento;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	3) Verifica della regolarità della fattura e della conformità della stessa alle prescrizioni di cui all'art.21 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dandone atto nel provvedimento;(SI/NO)	SI	
			4) Mancata verifica che l'importo di cui alla fattura è certo, liquido ed esigibile, corrisponde alle prestazioni rese e non costituisce frazionamento del pagamento volto ad eludere i vincoli di legge sulla prescritta verifica, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;	Scarsa responsabilizzazione interna;		Alto	Media	Alto	Azioni di sensibilizzazione interna, promozione dell'etica pubblica e partecipazione	4) Verifica che l'importo di cui alla fattura è certo, liquido ed esigibile, corrisponde alle prestazioni rese e non costituisce frazionamento del pagamento volto ad eludere i vincoli di legge sulla prescritta verifica, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	4) Verifica/acertamento (dandone atto nel provvedimento) che l'importo di cui alla fattura è certo, liquido ed esigibile, corrisponde alle prestazioni rese e non costituisce frazionamento del pagamento volto ad eludere i vincoli di legge sulla prescritta verifica, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;(SI/NO)	SI	
			5) Comportamenti elusivi degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:1) la mancata acquisizione del CIG (e/o CUP ove richiesto) o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico; 2) la mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m.) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP ove richiesto);	Attuazione non efficace dei controlli sulla attuazione delle misure individuate		Alto	Media	Alto		5) Accertamento (dandone atto nel provvedimento) degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:1) la mancata acquisizione del CIG (e/o CUP ove richiesto) o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico; 2) la mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m.) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP ove richiesto);	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	5) Accertamento (dandone atto nel provvedimento) degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;(SI/NO)	SI	
			6) Mancata determinazione di tutti gli elementi per l'identificazione del creditore, nonché del conto corrente dedicato del creditore (ove necessario) medesimo, correttamente indicati nell'atto;			Alto	Media	Alto		6) Corretta determinazione di tutti gli elementi per l'identificazione del creditore, nonché del conto corrente dedicato del creditore (ove necessario) medesimo, da indicarsi nell'atto;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	6) Corretta determinazione di tutti gli elementi per l'identificazione del creditore, nonché del conto corrente dedicato del creditore (ove necessario) medesimo, da indicarsi nell'atto;(SI/NO)	SI	

AREA DI RISCHIO  
 AREA INTERESSATA  
 PROCESSO  
 DESCRIZIONE DEL PROCESSO  
 INPUT DEL PROCESSO  
 OUTPUT DEL PROCESSO

PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO  
 PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE  
 Gestione servizi di ristorazione/mensa e attività connesse (Servizi ristorazione afferenti il Presidio Lazio Settentrionale)  
 D'ufficio

PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO  
 PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE  
 Gestione servizi di ristorazione/mensa e attività connesse (Servizi ristorazione afferenti il Presidio Lazio Settentrionale)  
 D'ufficio

MAPPATURA PROCESSI - ATTIVITA'		VALUTAZIONE DEL RISCHIO					TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
FASI DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA' DEL PROCESSO PNA 2019 - ALLEGATO 1 (PAG 15): ...descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento delle attività e NON "come dovrebbe essere fatta (tale attività per norma".	ESECUTORE ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO (DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO/EVENTO A RISCHIO CORRUZIONE)	ANALISI DEL RISCHIO		PONDERAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE		PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
				FATTORI ABILITANTI	MOTIVAZIONE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL .....	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
			7) Mancata ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni dello 0,50 per cento, in conformità con quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di appalti)			Alto	Media	Alto		7) Applicazione ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni dello 0,50 per cento, in conformità con quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di appalti)	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	7) Applicazione ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni dello 0,50 per cento, in conformità con quanto disposto dall'art. 30, comma 5 bis, D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di appalti);(SI/NO)	SI	
			8) Procedere al pagamento non ostante verificato e rilevato un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impegnato nell'appalto, senza che il R.U.P. abbia provveduto ad espletare le procedure di cui art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 6, D. Lgs. n. 50 del 2016 e all'esito delle stesse abbia dato il nulla osta al pagamento in favore dell'appaltatore;			Alto	Media	Alto		8) Ove si rilevi un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impegnato nell'appalto, si procede al pagamento dell'appaltatore solo all'esito delle procedure di cui art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 6, D. Lgs. n. 50 del 2016 e previo il nulla osta del RUP;	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	8) Ove si rilevi un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impegnato nell'appalto, si procede al pagamento dell'appaltatore solo all'esito delle procedure di cui art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 6, D. Lgs. n. 50 del 2016 e previo il nulla osta del RUP;(SI/NO)	SI	
			9) Mancanza della dichiarazione del R.U.P. , del responsabile del procedimento per le liquidazioni P.O. N1, del Dirigente, sull'assenza di conflitto di interessi, resa nell'atto;			Alto	Media	Alto		9) Controlli mediante liste di controllo	controllo	Misura attuata continuamente in occasione del processo	MISURA IN ATTUAZIONE	9) Mancanza della la dichiarazione del R.U.P. e del Dirigente, sull'assenza di conflitto di interessi, resa nell'atto;(SI/NO)	SI	